

MOL inaugurated its polyol complex in Tiszaújváros

■ MOL inaugurated its EUR 1.3 billion polyol complex in Tiszaújváros, boasting a capacity of around 200,000 tonnes of polyol per year and it marks a significant milestone for the company. MOL Group stands as the sole entity in Hungary and in Central and Eastern Europe to cover the entire value chain, from petroleum processing to polyol production (a widely used plastic raw material). MOL, thyssenkrupp and Evonik IP signed the licence agreement in summer 2017, and the foundation stone of the complex was laid in September 2019.

Zsolt Hernádi, Chairman and CEO of the Group said: "I am proud that we have completed the polyol complex. It was a true international team effort, a great collaboration involving thousands of people over the past six years that enabled us to deliver MOL Group's largest investment ever, perhaps the biggest development in modern Hungarian history. We have come a long way, but the road ahead is even longer. The polyol complex will significantly strengthen our company's position and competitiveness, with the entire value chain from petroleum processing to polyol production. This investment has put Tiszaújváros back on the map of the European chemical industry, making it one of the most important industrial centers in the region. It will enhance the industrial competitiveness of our country and could catalyze economic growth as well. Through this investment, Hungary will be stronger, as the company's success is the success of the whole country". "With this new MOL polyol-complex we establish new standards in terms of efficiency, environmental friendliness and automation by combining proven technologies with innovative solutions", said

Nadja Håkansson, CEO of thyssenkrupp Uhde. "We are grateful for the deep and trustful partnership with MOL. This polyol plant is a true landmark project and a great demonstration of how we at thyssenkrupp Uhde enable the industrial green transformation. With fully integrated and highly automated plant units, the valuable polyol chemicals will be produced in a highly efficient and sustainable way".



The project involved an international team of thousands of experts, with engineering design work carried out in Germany, Thailand, India and Hungary. The plant equipment came from 24 countries. The construction of the complex involved 75,000 cubic metres of concrete, 13,000 tonnes of steel, 2,500 kilometres of cable and 700 km of pipelines laid in more than 18 million working-hours. The Hungarian government contributed with € 131.5 million to the project: a € 93.6 million corporate tax credit, which can be claimed once the investment is operational, and a € 37.9 million investment grant based on an individual government decision.

Polyol is one of the most sought-after plastics raw materials, used in a wide range of industries. Polyurethane is made from polyol and is the base materials also for the production of insulating materials used in the construction industry, whether for the insulation of the facade of a building or a pipeline or for adhesives and sealants.

MOL inaugura il polo industriale per i polioli a Tiszaújváros

■ MOL ha inaugurato il polo produttivo dedicato ai polioli di 1,3 miliardi di euro a Tiszaújváros, che vanta una capacità produttiva di 200.000 tonnellate di polioli all'anno rappresentando una vera e propria pietra miliare per la società. Il gruppo MOL rappresenta un'entità unica in Ungheria e nell'Europa centrale e orientale e copre l'intera catena di valore, dal trattamento del petrolio alla produzione dei polioli (una materia prima plastica ampiamente utilizzata). L'azienda, insieme a thyssenkrupp ed Evonik IP hanno firmato un contratto di licenza nell'estate 2017 e le basi costruttive del polo sono state poste nel mese di settembre 2019. Zsolt Hernádi, Presidente e CEO del gruppo ha espresso il suo pensiero con queste parole: "Sono orgoglioso di aver completato il polo produttivo dedicato ai polioli. Sono stati il vero sforzo del team internazionale e la grande collaborazione che ha coinvolto migliaia di persone nel corso di questi ultimi sei anni, che hanno permesso il più grande investimento in assoluto nella storia moderna dell'Ungheria. Abbiamo fatto insieme molta strada, ma il lavoro deve continuare. Il polo produttivo rafforzerà in modo evidente la posizione e la competitività della nostra azienda in tutta la catena di valore dal trattamento del petrolio alla produzione dei polioli. Questo investimento ha rilanciato Tiszaújváros nel quadro generale dell'industria chimica europea, rendendolo uno dei principali centri industriali di questa area geografica. Darà risalto alla competitività del nostro paese sul piano industriale catalizzando la crescita economica. Grazie a questo investimento, l'Ungheria sarà più forte in quanto il successo dell'azienda è anche il successo di un paese intero".

"Con questo nuovo polo dedicato ai polioli fissiamo nuovi standard in termini di efficienza, di ecocompatibilità e di automazione associando tecnologie convalidate a soluzioni innovative", ha affermato Nadja Håkansson, CEO di thyssenkrupp Uhde. "Siamo grati di questa collaborazione con MOL, basata sulla fiducia reciproca. Questo impianto produttivo di polioli è una vera e propria pietra miliare e la dimostrazione di quanto in thyssenkrupp Uhde si sia dato il via alla trasformazione industriale ecologica. Con le unità altamente automatizzate e interamente integrate, i materiali chimici dei polioli saranno prodotti in un modo efficiente e sostenibile". Il progetto ha coinvolto un team internazionale composto da migliaia di esperti e il lavoro progettuale è stato svolto in Germania, Thailandia, India e in Ungheria. Le attrezzature dell'impianto provengono da 24 paesi. La costruzione del polo industriale ha richiesto l'utilizzo di 75.000 metri cubi di calcestruzzo, 13.000 tonnellate di acciaio, 2.500 chilometri di cavi e 700 km di condotte realizzate in più di 18 milioni di ore di lavoro. Il governo ungherese ha contribuito alla realizzazione del progetto con 131,5 milioni di euro: 93,6 milioni di credito d'imposta sulle società, che può essere richiesto una volta che l'investimento sarà operativo e 37,9 milioni di contributi all'investimento, basati sulle decisioni dei singoli governi.

Il poliolo è una delle materie prime plastiche più richieste ed è utilizzato da una vasta serie di industrie. Il poliuretano è ricavato dal poliolo e rappresenta il materiale di base utilizzato anche per la produzione dei materiali isolanti per l'industria delle costruzioni, sia che si tratti di funzione isolante per facciate di edifici o di condotte o ancora di adesivi e sigillanti.